

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	00397270281
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	INTERPORTO PADOVA S. P. A.
Nome RPCT	ROBERTO
Cognome RPCT	TOSETTO
Qualifica RPCT	DIRETTORE GENERALE
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	-
Data inizio incarico di RPCT	11/11/2015
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	PAOLO PANDOLFO
Motivazione dell'assenza del RPCT	-
Data inizio assenza della figura di RPCT	-

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	<p>Il PTPC adottato ha permesso la diffusione di una maggiore sensibilizzazione del personale di Interporto Padova Spa rispetto ai fenomeni che il piano mira a prevenire, facilitando la segnalazione di possibili modifiche, situazioni di inadeguatezza e/o di rischio, grazie, in particolare, all'integrazione e al potenziamento dei meccanismi di controllo già in atto sia all'interno sia nei rapporti esterni della società (rif. Modello di gestione e organizzazione ex D.Lgs. 231/2001). Si è provveduto ad aggiornare i nuovi assunti per parificarne le conoscenze e la sensibilizzazione agli altri dipendenti.</p>
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	
1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate</p>	<p>Nessun aspetto critico particolare; finora, le disposizioni vengono rispettate.</p>
1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il RPCT verifica l'adeguatezza dei contenuti del piano e si impegna a proporre eventuali modifiche. Tale controllo consente, anche di rilevare eventuali situazioni di incompatibilità/inconferibilità di incarichi, nonché di evitare, sulla base della valutazione condotta sinora, il manifestarsi di episodi corruttivi o comunque sanzionati ai sensi della L. 190/2012. La funzione del RPCT è facilitata dal coordinamento con il sistema di controllo ex D.Lgs. 231/2001 e con le prescrizioni del Codice Etico adottato.</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231</p>	<p>Non sono state rilevate particolari criticità in quanto la formazione progressiva del personale ha consentito una maggiore valorizzazione del ruolo del RPCT e una migliore attuazione del Piano. Come consigliato, la società ha deciso di individuare, in caso di suo impedimento o assenza, il sostituto dell'RPCT, nella persona del Dott. Paolo Pandolfo.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2024 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023 o del PTPCT 2023 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

INTERPORTO PADOVA ADOTTA TALE SCHEDA IN TERMINI VOLONTARI COME MISURA DI TRASPARENZA COMPATIBILMENTE CON LE ESIGENZE AZIENDALI

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Si	Per quanto compatibile con la natura della Società, è stato applicato il principio della rotazione. Risulta particolarmente impegnativo mantenere il personale aggiornato alle continue integrazioni da parte degli organismi preposti. La piattaforma, introdotta nel 2018, fornisce anche strumenti di approfondimento e aggiornamento al personale sulle tematiche in materia di lavori pubblici, servizi e trasparenza, nonché si conferma un utile strumento nella gestione delle procedure di affidamento. Per quanto concerne l'ambito del MOG 231, l'Odv effettua periodiche verifiche in relazione al rispetto e all'adeguatezza del modello stesso.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nei PTPCT delle amministrazioni/enti) o nel MOG 231:		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	

2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2023 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	No	
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Sì, parzialmente	In considerazione dell'elencazione contenuta all'art. 1, co. 16 della l. 190/2012 e della valutazione interna sui processi effettivamente gestiti dalla società, sono stati mappati quelli che a fronte della valutazione delle aree di rischio hanno manifestato potenziali criticità
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	No	
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	No	
2.F.0000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	No	
2.F.1	Contratti pubblici	Sì	
2.F.2	Incarichi e nomine	No	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (domanda facoltativa)	No	
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	No	N/A
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	

3.B. Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)		Dopo l'attivazione (con fase pilota nel 2015) di una gestione delle gare attraverso una piattaforma WEB esterna che dematerializza le offerte e la gestione della documentazione delle gare stesse, nel corso del 2018 abbiamo adottato una nuova piattaforma più performante per il personale interno e per le aziende che partecipano alle gare e selezioni. La piattaforma fornisce anche strumenti di approfondimento e aggiornamento al personale sulle tematiche in materia di lavori pubblici, servizi e trasparenza. Tale piattaforma risulta aggiornata con il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023).
4 TRASPARENZA		
4.A Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione (con componente manuale) - Bandi di gara e contratti - Consulenti e collaboratori (con componente manuale) - Avvisi e selezioni (reclutamento del personale) (con componente manuale) - Bilanci (con componente manuale) - Trasparenza e anticorruzione (con componente manuale)
4.B Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.D Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.E Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	No	
4.F E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)		
4.G Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	No, non era previsto dal PIPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2023	
4.G.1 Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinviava alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	No, indicare le motivazioni	N/A
4.H Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Risultano adempiuti gli obblighi sulla trasparenza per quanto ritenuto - anche su base volontaria - dovuto da parte della società. La società ha nominato l'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) che ha provveduto, su base annuale, ad effettuare le verifiche e rilasciare un'apposita attestazione.
5 FORMAZIONE DEL PERSONALE		

5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	No, anche se la misura era prevista dal PT/PT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2023	L'attività di formazione è in fase di organizzazione, dovendo concentrare le attività formative su più ambiti (sicurezza, MOG 231, Whistleblowing e Corruzione)
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		Con la recente introduzione della normativa Whistleblowing si è deciso di calendarizzare le attività nella prima parte del 2024, dovendo concentrare le attività di formazione al fine di evitare un blocco operativo prolungato
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi		
5.E.1	Etica ed integrità		
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231		
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	3	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	89	

6.B	Indicare se nell'anno 2023 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Nel corso del 2023 è proseguita la modalità operativa che prevede l'affiancamento del dirigente da parte di almeno un funzionario. Oltre a ciò, non essendo possibile attuare la rotazione senza la sottrazione di competenze professionali specialistiche, è stato osservato il principio della segregazione delle funzioni. Nell'area "real estate", per esempio, tale principio è stato attuato suddividendo fra diversi soggetti 1) l'istruttoria con il cliente 2) la verifica in magazzino delle problematiche tecniche e dello stato dell'immobile 3) la proposta di contratto 4) il perfezionamento del contratto 5) la consegna con verbale dell'immobile 6) eventuali contenziosi o solleciti di pagamento 7) eventuali acquisti o investimenti collegati e derivati dal contratto con il cliente
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2023, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2023) (domanda facoltativa)	No
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013	
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2023, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013	
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI	Sì è fatto riferimento alle dichiarazioni rese dai soggetti interessati e da quanto risulta da fonti pubbliche. Nel corso del 2022, la società ha ottenuto una dichiarazione di assenza di incompatibilità dai membri del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale. Tale dichiarazione viene acquisita ogni anno. Diversamente, nel momento della nomina (avvenuto, per i soggetti oggi in carica, nel 2021) viene acquisita una dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità.
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura pre stabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	No, la misura non era prevista dal PT/PCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2023
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No

10	TUTELA DI CHI SEGNAIA ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Si	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LIGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		E' stata attivata la piattaforma informatica
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	No (indicare la motivazione)	Perché la società è già dotata del codice etico e del documento per la gestione del rischio ex D.Lgs. 231/2001 che verranno integrati qualora ciò risulti necessario all'esito del monitoraggio.
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<u>domanda facoltativa</u>)	No	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.p.r. n. 62/2013	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		

12.B	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No		
12.D	Se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):			
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0	
12.D.12	Altro (specificare quali)		0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):			
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie		0	
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0	
12.E.1	Contratti pubblici		0	
12.E.2	Incarichi e nomine		0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0	
12.F	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No		
13	ALTRE MISURE			

13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	No	